

VERBALE DEL 10 MARZO 2020

OGGETTO: Applicazione in Re.Se.T. delle direttive contenute nel D.P.C.M. del 10/03/2020.

Il Consiglio dei Ministri in data 9/03 u.s. ha emesso un ulteriore Decreto atto a estendere le misure di prevenzione contro la diffusione del CO.VI.D. 19 a tutto il Territorio nazionale.

Con il D.P:C:M: del 8/03 erano state definite misure di prevenzione differenziate tra alcune zone a più alto tasso di contagio (le cosiddette zone rosse) e la rimanente parte del territorio nazionale.

A seguito del continuo incremento dei contagi e purtroppo dei decessi in ambito nazionale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha deciso con il Decreto in oggetto di estendere le misure già applicate nelle zone rosse a tutto il territorio nazionale.

Re.Se.T. ha sempre ritenuto un fattore di primaria importanza la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori ed anche in questo caso di grave pericolo per la salute degli italiani, dei nostri concittadini, dei dipendenti comunali e della società, Re.Se.T. è in prima linea per contribuire a gestire la situazione in atto nel migliore dei modi, applicando nel modo più rigoroso le direttive contenute nel D.P.C.M.

Proprio a tal fine immediatamente a valle della emanazione del Decreto si è riunito il management team della società al fine di commentare il Decreto, verificare unitamente ai consulenti (RSPP e Consulente del lavoro aziendali) quali direttive hanno impatto sulle attività lavorative della società e come tali direttive possano essere implementate.

La riunione, proprio nell'ottica di seguire i principi contenuti nel Decreto ed in particolare nell'art. 1 comma q), si è svolta in *Call Conference* tra le sedi aziendali di via Ugo La Malfa, di via Catania e dello studio del Consulente del Lavoro.

Partecipanti alla riunione:

- Consulente del Lavoro – Vincenzo Barbaro
- RSPP – Nicola Quinci

- Amministratore Unico - Antonio Pernicaro;
- Area Finanziaria - Salvatore Canfarotta;
- Ufficio del Personale e Sicurezza - Vincenzo Mirabile;
- Area Verde - Antonio Pensabene;
- Area Pulizia e Custodia - Giulia La Marca;
- Ufficio Acquisti - Loris Bompasso;
- ICT - Angelo Sciortino;
- RPCT - Domenica Viviano

Preliminarmente è stata distribuita copia dei due decreti (8/03 e 9/03 che sono strettamente connessi e complementari).

Si è proceduto con la lettura degli articoli e di seguito si riportano i principali commenti e le decisioni prese.

Art. 1 comma a) : Tale comma è finalizzato al limitare al minimo indispensabile i movimenti dei cittadini ai quali è consentito di spostarsi dal proprio domicilio e sono specificati i casi in cui è consentito spostarsi per comprovate esigenze lavorative o per motivi di salute.

Come noto Re.Se.T. ha i propri dipendenti che lavorano in tutto il territorio comunale e pertanto essi sono costretti, appunto per motivi di lavoro, a spostarsi all'interno del Comune.

Alcuni dipendenti hanno una assegnazione fissa, altri (ad es. gli addetti alla manutenzione del verde o alla manutenzione edile si spostano sulla base di un cronoprogramma assegnato) . In ogni caso tali spostamenti sono necessari per svolgere le attività lavorative e pertanto sarà indispensabile che ogni dipendente produca una autocertificazione, sulla base di modelli esistenti (la società renderà disponibile sul proprio sito istituzionale e sul portale HR Infinity il modello suggerito) inoltre fornirà copia a tutti coloro che ne facessero entuale richiesta al proprio diretto superiore.

La società inoltre rilascerà a tutti i dipendenti una attestazione di servizio dalla quale, in caso di fermo da parte delle forze dell'ordine si potrà evincere la necessità dello spostamento legato a ragioni di lavoro. Tale attestazione pubblicata nella apposita pagina del portale HR Infinity nella sezione *my work space*.

Art. 1 comma b) : Tale comma è finalizzato a definire i comportamenti di coloro i quali avvertissero sintomi da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5°C) .

Per i dipendenti che eventualmente presentassero tali sintomi si raccomanda di non spostarsi dal proprio domicilio, contattare il medico di famiglia ed eventualmente contattare il **numero verde Regionale 800 45 87 87** ed inoltre di dare tempestiva comunicazione alla società.

La società sta emanando a cura della funzione Risorse Umane (HR) una apposita **direttiva “Norme Comportamentali per il contenimento della epidemia da CO.VI.D. 19”**.

Il limitare al minimo indispensabile i movimenti dei cittadini ai quali è consentito di spostarsi dal proprio domicilio e sono specificati i casi in cui è consentito spostarsi per comprovate esigenze lavorative o per motivi di salute.

Art. 1 comma c) : Tale comma è finalizzato a definire i comportamenti di coloro i quali risultati positivi al virus sono sottosti a quarantena.

La società ribadisce l'assoluta necessità di attenersi a tali prescrizioni.

avvertissero sintomi da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5°C) .

Art. 1 comma d) : si ritiene non abbia impatto sulle attività Re.Se.T.

Art. 1 comma e) : In tale comma si raccomanda ai datori di lavoro di promuovere, durante la durata del Decreto, la fruizione da parte dei dipendenti di periodi di congedo o ferie.

La società sta emanando a cura della funzione Risorse Umane (HR) una apposita **direttiva “Norme Comportamentali per il contenimento della epidemia da CO.VI.D. 19”nell’ambito della quale si ribadisce tale indirizzo e si favorirà, compatibilmente con le esigenze di continuità dei servizi tale indirizzo.**

Art. 1 comma f) : si ritiene non abbia impatto sulle attività Re.Se.T.

Art. 1 comma g) : si ritiene non abbia impatto sulle attività Re.Se.T.

Art. 1 comma h) : In tale comma si esplicita che sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia le attività scolastiche, nelle scuole di ogni ordine e grado ...omissis .

Le scuole Comunali sulla base delle attuali informazioni, resteranno aperte se pur senza frequenza degli alunni.

Tale situazione potrà consentire la parziale fruizione di alcuni lavoratori addetti alle scuole in altri siti ove ricorrano maggiori esigenze di servizio legate ad esempio apulizie straordinarie o a casi di assenze superiori alla media. Tali situazioni saranno gestite dalla struttura dell'Area Pulizia e Custodia di concerto con l'Ufficio del Personale.

Si valuterà se costituire una squadra di emergenza per la pulizie straordinarie richieste dal Comune di Palermo.

Art. 1 comma i) : si ritiene non abbia impatto sulle attività Re.Se.T.

Art. 1 comma l) : Si riferisce alla chiusura dei musei e dei luoghi di cultura.

Si applicheranno le stesse misure di utilizzo del personale previste relativamente alle scuole (comma h) .

Art. 1 comma m) : si ritiene non abbia impatto sulle attività Re.Se.T.

Art. 1 comma n) : si ritiene non abbia impatto sulle attività Re.Se.T.

Art. 1 comma o) : si ritiene non abbia impatto sulle attività Re.Se.T.

Art. 1 comma p) : si ritiene non abbia impatto sulle attività Re.Se.T.

Art. 1 comma q) : Si riferisce alla possibile adozione di strumenti di comunicazione (Video o call conference) in sostituzione di riunioni con presenza fisica dei partecipanti.

L'A.U. ha sollecitato la funzione ICT aziendale a dotare tutto il management team di Sw adeguati a connessioni in video conference e in particolare a dedicare apposito HW nelle sale riunioni di via La Malfa e via Catania.

Art. 1 comma r) : si ritiene non abbia impatto sulle attività Re.Se.T.

Art. 1 comma s) : Si riferisce alla chiusura di impianti sportivi e palestre.

Si applicheranno le stesse misure di utilizzo del personale previste relativamente alle scuole (comma h) .

Ulteriori misure

La società si è impegnata a reperire tutti i DPI necessari al corretto svolgimento delle attività lavorative.

In particolare per la igienizzazione dei siti comunali e delle sedi aziendali che a far data dal lunedì 9/03 prevedono l'utilizzo di prodotti a base cloro o alcol sono stati acquisiti i DPI in conformità a quanto previsto dalle schede tecniche.

Sinteticamente si tratta di:

- Occhiali di protezione;
- Tute monouso
- Guanti
- Mascherine (se necessario)

L'Area Finanziaria sta predisponendo un report che verrà emesso almeno su base settimanale per tenere conto delle coperture di giacenza al fine di non andare in rottura di stock.

L'Area Pulizia e Custodia emetterà in questa fase di transizione (da pulizie con prodotti standard a prodotti a base alcol o cloro) un report giornaliero dal quale evincere i siti su cui sono state già avviate le pulizie con i prodotti previsti dal Ministero della Sanità.

L'Amministratore Unico

Ing. Antonio Perniciaro Spatrisano

